

## Dal palco dell'Ariston ai meme, a Materia la "lezione" di Gianni Sibilla

**Pubblicato:** Martedì 10 Febbraio 2026



«I meme sono per certi versi i nuovi videoclip». Il giornalista di **Rockol Gianni Sibilla** ha aperto l'analisi sulla trasformazione digitale della musica durante l'incontro di martedì **10 febbraio** allo spazio libero di VareseNews: **Materia**. Il nuovo appuntamento della rassegna *Spiegami*, ideata da **Adelia Brigo**, ha esplorato i meccanismi che portano un frammento di pochi secondi a dominare le classifiche e la percezione collettiva del **Festival di Sanremo**.

### “SANREMO SANREMIZZA TUTTO”

Sibilla ha spiegato come la fruizione della kermesse sia cambiata radicalmente: la maggior parte del pubblico, specialmente tra i più giovani, non guarda più le dirette integrali ma vive l'esperienza «attraverso i frammenti che circolano sui **social**».

Questo fenomeno si basa sulla capacità di un contenuto di essere smontato e rimontato, fino a diventare un oggetto di cui tutti possono appropriarsi. Secondo **Sibilla**, questa tendenza è ormai strutturale poiché «**Sanremo sanremizza qualsiasi cosa**», ovvero ingloba al suo interno fenomeni di costume e media trasformandoli in un generatore ininterrotto di contenuti.

Durante la serata a **Castrozzo**, il giornalista musicale ha spiegato che il successo di un brano oggi dipende spesso dalla sua capacità di **diventare virale** in modo incontrollabile, citando il caso dei

**Måneskin**, la cui ascesa internazionale è stata innescata da un trend partito dalle **Filippine** su **TikTok**. Esiste però una ricerca scientifica del tormentone da parte dei discografici, basata sull'idea che una canzone debba contenere degli **slogan** che si possano «**scorporare dalle canzoni**» per finire su una maglietta o in un video di quindici secondi.



Il racconto si è poi spostato dietro le quinte della sala stampa dell'**Ariston**, descritta come un luogo dove «**ogni piccola cosa sembra un dramma nazionale**». **Sibilla** ha ricordato l'**episodio di Bugo e Morgan del 2020** come il momento di rottura in cui il meccanismo della replica social è entrato prepotentemente nel Festival, trasformando un imprevisto in un meme eterno. Nonostante i tentativi di pianificazione, il giornalista ha ribadito che la forza del meme resta **l'imprevedibilità**: «quello che succede oggi è che le canzoni partono dal basso sostanzialmente tu puoi provare a fare il meme finché vuoi però certe volte le cose non le puoi controllare».

***Vieni a Seguire il Festival di Sanremo con VareseNews a Matera***

Tra “dietro le quinte”, divani e quiz il Festival di Sanremo 2026 arriva a Matera

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

